

IVG

Calcio, Promozione: il carcarese Pastorino fermato per una giornata

di **Christian Galfrè**

18 Dicembre 2010 - 10:50



Carcare. Ben quattro società del girone A di Promozione sono state multate dal giudice sportivo. L'ammenda più elevata, 200 euro, è toccata alla Golfodianese "per aver lasciato incustodita l'area di accesso alla zona antistante gli spogliatoi permettendo l'ingresso di persone non autorizzate i quali tenevano un comportamento oltraggioso e minaccioso nei confronti del direttore di gara. I dirigenti della società omettevano qualsiasi tipo di controllo in merito. Inoltre dalle docce degli spogliatoi non arrivava acqua calda".

L'Argentina è stata multata di 180 euro "per il comportamento del custode dell'impianto che all'interno del recinto spogliatoio contestava per tutto il primo tempo l'operato della terna arbitrale con frasi offensive; inoltre rivolgeva insulti anche ai giocatori della squadra avversaria".

Ammenda di 160 euro alla Sampierdarenese in quanto "per tutta la durata del secondo tempo un sostenitore, che indossava un giaccone della società, si posizionava dietro l'assistente arbitrale numero 1 insultandolo e minacciandolo ripetutamente":

Luigi Grasso, dirigente della Sampierdarenese, è stato inibito fino al 15 febbraio in quanto "allontanato al 27° del secondo tempo per aver istigato un proprio giocatore a comportamenti violenti nei confronti di un avversario e per aver rivolto frasi irrispettose nei confronti dell'assistente arbitrale; dopo la notifica del provvedimento disciplinare teneva un comportamento irrispettoso e gravemente minaccioso nei confronti

dell'assistente arbitrale; ritardava l'uscita dal terreno di giuoco. Inoltre al termine della gara rientrava nella zona spogliatoi inveendo contro la terna arbitrale”.

L'allenatore della Pegliese, Marco Repetto, non potrà sedere in panchina per tre gare, in quanto “espulso al 42° del secondo tempo su segnalazione dell'assistente arbitrale per comportamento offensivo ed irrispettoso nei confronti del medesimo assistente; a fine gara rivolgeva ulteriori frasi offensive ed irrispettose nei confronti del direttore di gara”.

La Pegliese deve fare i conti anche con pesanti squalifiche dei propri calciatori. Silvio Pusceddu è stato fermato per quattro gare perché “espulso al 24° del secondo tempo per aver reagito ad un fallo subito colpendo l'avversario con una calcio alla gamba, a fine gara rientrava sul terreno di giuoco tenendo un atteggiamento offensivo e minaccioso nei confronti del direttore di gara. Veniva trattenuto dai due compagni di squadra che evitavano il contatto con l'arbitro”.

Quattro turni anche a Massimo Semperboni che “a fine gara cercava ripetutamente il contatto fisico con l'assistente arbitrale senza riuscirci per l'intervento del direttore di gara e successivamente rivolgeva frasi offensive e gravemente minacciose nei confronti della terna arbitrale”.

Tre giornate di stop a Stefano Perego: “espulso al 49° del secondo tempo per comportamento antisportivo a fine gara rientrava sul terreno di giuoco tenendo un atteggiamento offensivo e minaccioso nei confronti del direttore di gara; veniva trattenuto dai due compagni di squadra che evitavano il contatto con l'arbitro. Successivamente, negli spogliatoi, si scusava con il direttore di gara”.

Luca Cavanna è stato squalificato per due partite in quanto “a fine gara rivolgeva frasi irrispettose nei confronti della terna arbitrale. Successivamente, in qualità di capitano della squadra, si presentava nello spogliatoio arbitrale chiedendo spiegazioni ad alta voce sull'operato arbitrale. Usciva dallo spogliatoio dopo l'intervento di un agente della polizia”.

Per quanto riguarda le altre squadre, due giornate di stop forzato per Andrea Prevosto (Argentina), Ettore Traverso (Praese), Andrea Amos (Virtusestri). Una giornata di squalifica a Pietro Pastorino (Carcarese), Matteo Parlato (Sampierdarenese), Emanuele Bianchi, Alessio Ferraro, Davide Romeo (Serra Riccò), Claudio Majorana, Umberto Cardillo (Valtrese Vultur).